

Formazione Maggioli

Corso di aggiornamento

Il Codice di comportamento dipendenti pubblici.

Etica e legalità come presupposti indissolubili della prevenzione della corruzione in sanità.

Carbonia, 5 giugno 2019 (1^a ed.)

Carbonia, 6 giugno 2019 (2^a ed.)

Carbonia, 7 giugno 2019 (3^a ed.)

La prevenzione della corruzione nelle amministrazioni pubbliche ha assunto un valore sistemico a seguito dell'adozione della legge n. 190/2012 e dei suoi decreti attuativi. Nel corso degli anni l'inasprimento delle pene per i reati contro la pubblica amministrazione non è servito a ridurre l'incidenza del fenomeno del "malaffare" nei soggetti pubblici e, dunque, il Legislatore ha ritenuto di intervenire "a monte" della commissione dei reati, predisponendo presidi volti ad assicurare elevati standard etici e comportamentali dei dipendenti pubblici.

La "malamministrazione" si combatte, soprattutto, riducendo le opportunità di corruzione e limitando la possibilità che si verifichi uno "sviamento" della funzione amministrativa verso la preferenza di interessi privati, piuttosto che nel senso del legittimo perseguimento degli interessi pubblici.

In questo complesso sistema di prevenzione della corruzione (o, meglio, della "malamministrazione") le amministrazioni pubbliche (e i soggetti privati da esse controllati) sono chiamati ad approntare un sistema di pianificazione e controllo sotto la guida attenta dell'Autorità nazionale anticorruzione.

Tale sistema di prevenzione della corruzione pone una particolare attenzione alla disciplina dei livelli minimi di etica e professionalità dei dipendenti pubblici. La violazione delle regole etiche (assurte a vere e proprie norme giuridiche) comporta conseguenze gravi non solo per il dipendente che le pone in essere, ma anche per la legittimità dell'attività della pubblica amministrazione.

Particolare attenzione è stata riservata dall'ANAC al settore sanitario, tanto che esso è stato oggetto di specifiche indicazioni nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e nei suoi aggiornamenti e ad esso sono state dedicate apposite linee guida per la redazione dei codici di comportamento.

PROGRAMMA

Ore 9,00-11,00

Etica dei dipendenti pubblici e legittimità dell'azione amministrativa

- Il Codice di comportamento "generale" dei dipendenti pubblici (d.P.R. n. 62/2013)
- Il Codice di comportamento aziendale (approvato con delibera del 22 Agosto 2014, n.1330)
- Le linee guida ANAC per la redazione dei codici di comportamento in sanità (n. 358/2017)
- Le responsabilità e le sanzioni per violazione delle norme e delle misure anticorruzione
- Le conseguenze per la violazione dei codici di comportamento. Le ipotesi di licenziamento disciplinare

Ore 11,00-13,00

- Le "nuove" norme disciplinari
- I codici disciplinari
- Il danno all'immagine
- La disciplina delle attività extra-istituzionali dei dipendenti pubblici (art. 53, d.lgs. n. 165/2001):
 - Le conseguenze per lo svolgimento illecito di attività extra-istituzionali
 - Il regolamento aziendale per la disciplina degli incarichi extraistituzionali svolti da personale dipendente - Delibera n. 1949 del 26/11/2014
- Il conflitto di interessi

Formazione Maggioli

- L'obbligo di astensione per conflitto di interessi (6-bis della Legge n. 241/1990) e i nuovi doveri del responsabile del procedimento e degli altri soggetti che intervengono nella manifestazione della volontà dell'Amministrazione.
- Il conflitto di interessi negli appalti (art. 42 del d.lgs. n. 50/2016). Le linee guida ANAC e il parere del Consiglio di Stato (Sez. atti norm., n. 667 del 5 marzo 2019).
- Gli obblighi di astensione individuati nella legge anticorruzione. Le disposizioni del d.P.R. n. 62/13 e il conflitto di interessi: nuove metodologie di prevenzione (dichiarazione preventiva, in corso di procedimento, posizione del dipendente e collegamento al conflitto che coinvolge i parenti ed i conviventi modalità di comunicazione al dirigente, conseguenze della mancata dichiarazione di conflitto sulla legittimità del procedimento, decisioni del dirigente sulla dichiarazione di astensione, accesso alle dichiarazioni di astensione, conflitto di interessi e rapporto con sovraordinati gerarchici e organi di indirizzo politico dell'ente).

Ore 13.00-14.00 Pausa pranzo

Ore 14.00-15.30

- La rotazione del personale – le indicazioni dell'ANAC contenute nel PNA 2016 e nell'aggiornamento 2018
- La tutela del dipendente che segnala illeciti (whistleblower)
- Il cd. "divieto di revolving doors" – le indicazioni nell'aggiornamento al PNA 2018
- La formazione del personale
- Le indicazioni particolari per lo svolgimento dell'attività libero professionale (il regolamento aziendale approvato delibera n. 1949 del 26/11/2014)

Ore 15.30-16.00

Test finale di apprendimento

DOCENTE

Valerio Sarcone, *Funzionario Giuridico, Presidenza Consiglio dei Ministri. Esperto e pubblicista in materia di anticorruzione e trasparenza.*